

OPERA METROPOLITANA

1721, gennaio 21
1002, ottobre. - 1680, agosto 10. - N. 1588.

L'Opera della Metropolitana è istituzione antichissima, alla quale il comune di Siena prestò sempre larghissimi aiuti. Era governata da un Rettore nominato dal Comune stesso e suo compito era la vigilanza sulla fabbrica della cattedrale e sulla sua conservazione e abbellimento, e aveva rendite proprie, oltre agli aiuti straordinari che il Comune le somministrava di continuo. Queste pergamene passarono all'Archivio per deliberazione del Consiglio comunale del 30 agosto 1861.

Come spogli di questa serie si hanno i registri:

Mss., B. 39 - 40. — *Compilati nel 1727 da Luigi Tattarini per ordine del rettore Claudio Bargagli, contengono molti errori di datazione e di lettura e erano state dimenticate varie pergamene, di cui Luciano Banchi aggiunse lo spoglio in appendice al secondo volume dopo il passaggio delle pergamene stesse all'Archivio, portando anche qualche correzione al lavoro del Tattarini.*

SPEDALE DI SANTA MARIA DELLA SCALA

1194, giugno 15 - 1725, luglio 6. - N. 5566

Questo Spedale fu fondato nell'XI secolo dai Canonici della Metropolitana senese, di fronte ai gradini della cattedrale stessa; da questa sua posizione venne il suo nome, e suo scopo era l'ospitare i poveri e i pellegrini e curare gli infermi. Arricchito rapidamente per lasciti e donazioni e divenuto un istituto di grande potenza anche finanziaria, estese le sue filiazioni per la Toscana e per l'Umbria ed il Comune lo prese sotto la sua vigilanza, dopo che esso si era sottratto a quella del Capitolo della cattedrale. Era governato da un Rettore nominato a vita e da un numero variabile